

DIVISIONE IV – QUALITA' DELLO SVILUPPO

OGGETTO: Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento D.M. 0000177 del 7 agosto 2010 alla società SOLVAY CHIMICA ITALIA & INOVYN PRODUZIONE ITALIA S.P.A. STABILIMENTO DI ROSIGNANO (LI) – PROCEDIMENTO ID 127/10032. Avvio Conferenza di Servizi semplificata asincrona.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione in oggetto, si informa che:

- con nota prot. del 01/03/2019, acquisita in pari data con prot. DVA/5271 e successivamente in data 11/03/2019 acquisita agli atti della scrivente in pari data con prot. DVA/6043, la Società SOLVAY CHIMICA ITALIA & INOVYN PRODUZIONE ITALIA S.P.A. (di seguito anche il Gestore) ha presentato la documentazione per il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento in oggetto;
- con nota del 25/03/2019 prot. DVA/7450, indirizzata per conoscenza a codeste Amministrazioni, la Direzione ha disposto l'avvio del procedimento per il riesame complessivo in oggetto;
- con nota del 28/07/2021, prot. CIPPC/1576, acquisita in pari data al prot. MATTM/82793, la Commissione AIA-IPPC ha reso il Parere istruttorio conclusivo (PIC) relativo al procedimento in oggetto (*All.1*);
- con nota del 04/08/2021 prot. 2021/42102, acquisita in pari data al prot. MATTM/85781, ISPRA ha reso la proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo in coerenza con il Parere istruttorio Conclusivo (*All.2*).

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 5, del D.lgs. n. 152/06; dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, con la presente nota è indetta la Conferenza di Servizi, per il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento D.M. 0000177 del 7 agosto 2010 alla società SOLVAY Chimica Italia & Inovyn Produzione Italia S.P.A. Stabilimento di Rosignano (LI) – Procedimento ID 127/10032.

La Conferenza di Servizi in oggetto si svolge, ai sensi degli artt. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e 14-*bis* della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona.

A tal fine si comunica quanto segue.

1. Gli Enti in indirizzo sono tenuti ad esprimere le proprie determinazioni sul riesame in oggetto **sulla base della documentazione acquisita agli atti del procedimento**. Tale documentazione, in particolare la documentazione prodotta dal Gestore e le osservazioni del pubblico, è resa disponibile per la consultazione, limitatamente agli atti non sottratti all'accesso del pubblico ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 14, del D.lgs. 152/06, sul portale a pubblico accesso VIA-VAS-AIA (<https://va.minambiente.it>) ed integralmente nella sezione dedicata all'avviso di indizione della presente Conferenza sul sito ad accesso riservato (<https://gemma.minambiente.it>). Nella medesima sezione riservata è altresì consultabile il Parere istruttorio conclusivo predisposto dalla Commissione IPPC, di cui alle premesse, che costituisce la proposta di decisione di questo Ministero, e che si allega altresì alla presente, nonché la connessa proposta di Piano di monitoraggio e controllo predisposta da ISPRA. Nella medesima sezione, inoltre, saranno pubblicati, appena disponibili, gli eventuali ulteriori elementi istruttori trasmessi dai destinatari della presente entro i termini di cui al successivo punto 3 e le determinazioni rese da codeste Amministrazioni.

Si precisa che la consultazione della sezione dedicata del sito <https://gemma.minambiente.it> è riservata ai rappresentanti di codeste Amministrazioni accreditati. Ove non già possedute, le credenziali per l'accesso potranno essere richieste alla segreteria della scrivente Divisione: tel. 06 57225050-5012; e-mail: CRESS-4@mite.gov.it; PEC: CRESS@pec.minambiente.it.

2. **Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della ricezione della presente** ciascuna Amministrazione in indirizzo può formulare, ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 8, del D.lgs. 152/06, con atto adeguatamente motivato, eventuale richiesta di acquisire da parte del Gestore integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di pubbliche amministrazioni (art. 14-*bis*, comma 2, lett. b, della L. n. 241/90). Nel caso sia conseguentemente necessario richiedere integrazioni nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, questa Amministrazione provvederà all'invio di un'unica richiesta al Gestore, sospendendo i termini del procedimento.

3. I soggetti in indirizzo possono richiedere di far acquisire agli atti del procedimento integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità attestati in documenti già in loro possesso e pertinenti all'oggetto del procedimento entro il termine di cui al punto 2, al netto dell'eventuale periodo di sospensione disposto ai sensi del medesimo punto per acquisire integrazioni. Eventuali **elementi istruttori prodotti oltre tale termine non saranno ammessi agli atti del procedimento**, fermo restando che essi potranno giustificare l'avvio di un successivo distinto procedimento di riesame dell'autorizzazione.

4. Le Amministrazioni in indirizzo **inviano le proprie determinazioni entro il termine perentorio di 60 giorni** dalla data di ricezione della presente convocazione, al netto dell'eventuale periodo di sospensione disposto ai sensi del punto 2 (art.14 *bis*, comma 2, lett. c, della L. n. 241/90). Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertinenti, congruamente motivate sulla base di elementi acquisiti agli atti del procedimento, nonché formulate in termini di assenso o dissenso e indicano qualora possibile le modifiche alla proposta di decisione di questo Ministero eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. *“Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”* (art. 14 *bis*, comma 3, l. n. 241/1990).

5. Qualora si ritenga, sentiti il Gestore e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del

dissenso possano essere accolte, ma solo apportando modifiche sostanziali alla proposta di decisione oggetto della Conferenza, i soggetti in indirizzo saranno invitati a partecipare alla riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-*ter* della Legge 241/90, presso la sede del MITE o in videoconferenza. Nel caso in cui il procedimento non sia stato sospeso, in conseguenza della richiesta di integrazioni di cui al punto n. 2, tale riunione sarà convocata il primo giorno lavorativo successivo al settantesimo giorno dopo la data della presente in data **04 novembre 2021. Tale data verrà confermata da questa Amministrazione con successiva comunicazione**, che specificherà altresì orario e modalità. Si rammenta, a riguardo, che in tale sede ciascuna Amministrazione sarà rappresentata da un unico soggetto e che le Amministrazioni statali saranno rappresentate dal Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza.

La Conferenza ha per scopo l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dagli Enti locali, Regionali, dei Ministeri competenti e di tutti gli altri enti comunque coinvolti, necessari alla conclusione positiva del procedimento.

In particolare, si rammenta che la Regione, in raccordo con gli altri enti territoriali, deve pronunciarsi in merito alla compatibilità dell'esercizio dell'impianto, come autorizzato alle condizioni definite in Conferenza di Servizi, al quadro ambientale riscontrabile dagli strumenti di pianificazione regionale, ed alle relative misure individuate. Inoltre, ove l'autorizzazione riguardi anche la gestione di rifiuti, è tenuta a specificare le garanzie finanziarie da richiedere ai sensi dell'art. 208, comma 11, lettera g, del D.lgs. 152/06.

A norma all'art. 29-*quater*, commi 5 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nell'ambito degli elementi di cui al punto 3 e con le medesime tempistiche verranno acquisite agli atti del procedimento le eventuali prescrizioni del Sindaco, di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Le altre Direzioni Generali di questo Ministero in indirizzo ed ISPRA, per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché il Gestore, sono altresì invitate a fornire gli eventuali elementi istruttori di competenza rilevanti ai fini del riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale nell'ambito degli elementi e con le tempistiche di cui al punto 3.

Si ricorda inoltre che:

- **ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, della L. n. 241/90**, le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza del termine di cui all'art. 14 – *bis*, comma 2, lett. c), della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono inefficaci ai fini del presente procedimento;
- **ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241**, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti in indirizzo, nel termine sopra indicato (sub punto n. 4) ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, del medesimo art. 14-*bis*, *“equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito”*.
- **ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241**, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di

competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, necessari alla conclusione positiva del procedimento;

- **ai sensi dell'art. 14-*quinquies*, commi 1, 2 e 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241**, avverso la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, entro **10 giorni** dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della Conferenza. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente. Possono altresì proporre opposizione le amministrazioni delle Regioni o delle Province autonome di Trento e di Bolzano, il cui rappresentante, intervenendo in una materia spettante alla rispettiva competenza, abbia manifestato un dissenso motivato in seno alla conferenza. La proposizione dell'opposizione sospende l'efficacia della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

Si prega infine per qualsiasi comunicazione di rivolgersi ai seguenti riferimenti della segreteria della Divisione IV: tel. 06 57225050-5012; indirizzo e-mail: CRESS-4@mite.gov.it e CRESS@pec.minambiente.it.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

*All.: PIC del 28/07/2021, prot. CIPPC/1576 (prot. MATTM/82793);
PMC del 04/08/2021 prot. 2021/42102 (prot. MATTM/85781).*

Elenco indirizzi

Al Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
gabinetto@pec.mise.gov.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Presidente della Provincia di Livorno
provincia.livorno@postacert.toscana.it

Al Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Solvay Chimica Italia S.p.A. e
Inovyn Produzione Italia S.p.A.
Comune di Rosignano Marittimo (LI)
solvay.rosignano@pec.it

Alla Direzione Generale per il
risanamento ambientale (RIA)
SEDE

E, p.c.,

Direzione generale per le infrastrutture

e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari
(DGISSSEG)
dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
d.attubato@governo.it